



# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Via I Settembre, 15

98060 Sant'Angelo di Brolo (ME) - Italy

Telefono: (+39) 0941.533361 - 534102

Email: [protocollo@comune.santangelodibrolo.me.it](mailto:protocollo@comune.santangelodibrolo.me.it)

PEC: [comunedisantangelodibrolo@pec.it](mailto:comunedisantangelodibrolo@pec.it)

## BANDO PUBBLICO

**FINALIZZATO ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI” PER L'ANNUALITÀ 2021 - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DI IMMOBILI COMUNALI DA CONCEDERE IN COMODATO D'USO GRATUITO A PERSONE FISICHE O GIURIDICHE, CON BANDO PUBBLICO, PER L'APERTURA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI O PROFESSIONALI PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI DALLA DATA RISULTANTE DALLA DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ.**

### PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 stabilisce che *«Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;*
- è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che definisce, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati;
- detto Fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- il fondo mobilita complessivamente 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;
- il Comune di Sant'Angelo di Brolo rientra tra i comuni marginali ed ha ricevuto una



assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 pari a complessivi 242.244,88 Euro, come rilevasi dall'allegato "B" al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021;

- l'assegnazione relativa all'annualità 2021 è pari a 80.748,29 Euro;

**CONSIDERATO CHE:**

- le risorse possono essere utilizzate per le seguenti categorie di interventi:
- a) *adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;*
- b) *concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;*
- c) *concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario. Per le finalità di cui al presente comma, i comuni svantaggiati, individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.»;*

**PRESO ATTO CHE:**

con Deliberazione di Giunta Municipale n. 3 del 12/01/2023 si è stabilito di:

*DI PRENDERE ATTO del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 - 2021 - Fondo di sostegno ai comuni marginali anni 2021 - 2023 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 296 del 14 dicembre 2021, da cui risulta che il Comune di Sant'Angelo di Brolo è assegnatario per il triennio 2021-2023 di un contributo complessivo di Euro 242.244,88 finalizzato alla realizzazione di interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, espressamente previste dall'art. 1 - in rubrica - Finalità, del citato Decreto;*

*DI STABILIRE di utilizzare le somme previste dal D.P.C.M. del 30 settembre 2021, relative all'annualità 2021 e pari ad Euro 80.748,29 per le finalità previste di cui alle lett. a), b) e c) co. 2 dell'Art.1 - in rubrica - Finalità, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021, secondo la seguente ripartizione:*

*a) € 10.748,29, per "adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività";*

*b) € 50.000,00, per "concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese";*

*c) € 20.000,00 per "concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario";*

*DI DARE ATTO che le eventuali somme non utilizzate per una o più delle sopraindicate linee di intervento, verranno ripartite proporzionalmente sulle altre, incrementandone il relativo ammontare;*

**ATTESO CHE:**

- l'erogazione delle risorse ai comuni per le annualità successive è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del comune, in assenza del quale i contributi non sono assegnati;



- l'amministrazione comunale al fine di pianificare al meglio l'uso delle risorse assegnate ha ritenuto di procedere all'emanazione di n.3 bandi pubblici per gli interventi precedenti finalizzati all'assegnazione delle risorse afferenti all'annualità 2021, pari ad 80.748,29 Euro.

**Tutto quanto sopra premesso, considerato, preso atto e atteso, emana il seguente Bando Pubblico:**

**ART. 1  
FINALITA'**

Il Comune di Sant'Angelo di Brolo intende concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per un periodo di cinque anni, gli immobili di seguito elencato al fine di sviluppare attività imprenditoriale nel territorio comunale.

N.	DENOMINAZIONE IMMOBILE	COORDINATE	ATTIVITA' DA INSEDIARE
1	Ex Edificio scolastico in località Canello	38° 4'55.19"N 14°53'41.57"E	attività commerciali, artigianali o professionali

**ART. 2  
SOGGETTI BENEFICIARI**

I beneficiari del presente bando sono persone fisiche o giuridiche che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole nel territorio del Comune di Sant'Angelo di Brolo.

Con nuove attività economiche si intendono:

1. le attività costituite dopo la pubblicazione del presente Bando;
2. le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente Bando.

Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO.

Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica negli immobili comunali di cui alla tab. 1, attraverso una nuova e apposita unità produttiva.

Il contributo non sarà erogato in favore di attività già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel suddetto immobile comunale.

I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

a) essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o in alternativa proporre istanza in qualità di costituenda impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità.

b) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto

legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

d) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento



- rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- e) non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

### ART. 3

#### INIZIATIVE AMMISSIBILI

I contributi con il presente bando sono concessi al fine di realizzare il seguente intervento:

a) adeguamento di immobili da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto, in caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

### ART. 4

#### RISORSE MOBILITATE PER CATEGORIA DI INTERVENTO

Si riportano le risorse riferite all'annualità 2021, assegnate alla categoria di intervento oggetto del presente bando:

• Euro 10.748,29 per le finalità di cui alla lettera a), comma 2, art. 2 del predetto D.P.C.M. (adeguamento di immobili da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività.), come da Deliberazione della Giunta Municipale n. 3 del 12/01/2023.

### ART. 5

#### CONTRIBUTO EROGABILE

Per il sostegno oggetto del presente bando verrà riconosciuto un contributo max di Euro 10.748,29 per l'immobile concesso in comodato d'uso gratuito.

Si fa presente, a tal fine, che le eventuali somme non utilizzate verranno ripartite sulla concessione dei contributi di cui alle lettere b) e c), comma 2, art. 2 del DPCM 30 settembre 2021. Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria successive alla data di pubblicazione del presente bando, fino al 31/05/2023.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Si precisa che, sotto il profilo delle norme in materia di aiuti di stato, non vi è un esplicito divieto alla possibilità di integrare/cumulare le tipologie di contributi previsti all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 30 settembre 2021 e riportati nel precedente art. 3, fermo restando il rispetto delle regole generali applicabili in materia di cumulo tra aiuti di stato ed in particolare di quelle previste dalla già richiamata disciplina sugli aiuti «*de minimis*».

### ART. 6

#### CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEI BENI

La descrizione delle attività che potranno essere svolte nell'immobile di cui alla tab. 1, è vincolante.



Al termine del periodo di concessione non è prevista l'alienazione del bene.

In ogni caso al termine del periodo di concessione potrà essere negoziato con l'Amministrazione Comunale un eventuale rinnovo.

Oltre al contributo max riconosciuto di Euro 10.748,29, da rendicontare con apposita documentazione probatoria nei tempi indicati all'art. 5, il concessionario non potrà richiedere, in nessun caso, ulteriore rimborso per le spese sostenute per la ristrutturazione/miglioramento del bene, eseguite nel termine di concessione del bene.

Saranno a carico dell'impresa concessionaria tutte le spese di gestione, pulizia, vigilanza, i consumi

di energia elettrica, riscaldamento e acqua con intestazione dei relativi contatori oltre alle imposte (rifiuti, pubblicità, ecc.) e quant'altro attinente all'esercizio dell'attività, ivi compresa la dotazione di arredi ed attrezzature.

#### ART. 7

##### MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E RICEVIBILITÀ

Le domande di agevolazione, devono pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 28/02/2023 o mediante pec all'indirizzo : [comunedisantangelodibrolo@pec.it](mailto:comunedisantangelodibrolo@pec.it) o in busta chiusa tramite consegna al protocollo comunale sito in Via I Settembre, 15, Cap. 98060 Sant'Angelo di Brolo.

la candidatura per l'ammissione alle agevolazioni - pena l'esclusione – si compone dei seguenti documenti:

- domanda di ammissione al finanziamento (allegato "a") al presente avviso, completa di tutti gli allegati richiesti;
- dichiarazione sostitutiva sul de minimis (allegato "b");
- piano economico proposta progettuale (allegato "C");
- copia del documento di identità del titolare o del legale rappresentante.

#### ART. 8

##### AMMISSIBILITÀ E ASSEGNAZIONE RISORSE

La valutazione delle istanze verrà effettuata dalla Commissione, appositamente istituita, con le modalità di seguito descritte.

##### Ricevibilità e ammissibilità

1. La Commissione procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza;
- presenza della domanda, redatta in conformità ai modelli all'uopo predisposti e firmati dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza delle dichiarazioni, firmate dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

##### Istanze ammissibili



1. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, la Commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;
2. In presenza di più richieste si procederà alla selezione in ragione dei costi dei singoli piani di investimento.
3. Nel caso in cui le risorse disponibili siano inferiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coesione sociale e di quanto previsto nel presente avviso, si procederà all'erogazione dei relativi contributi mediante l'applicazione di apposita riduzione proporzionale.

Si evidenzia, che al fine di assicurare il rispetto dei dettami dei vigenti Regolamenti UE in ordine agli aiuti *de minimis* il contributo concedibile sarà rapportato alla misura massima del 75% della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile al netto dell'i.v.a.

Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili /inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Si evidenzia, che al fine di assicurare il rispetto dei dettami dei vigenti Regolamenti UE in ordine agli aiuti *de minimis* il contributo concedibile sarà rapportato alla misura massima del 75% della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile al netto dell'i.v.a.

Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili /inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta tramite pec o all'indirizzo mail riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa interrogazione del registro nazionale degli aiuti di stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di euro 200.000,00, di cui al regolamento (ue) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "*de minimis*".

Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di impresa unica, ammonta ad euro 200.000,00 in 3 esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti *de minimis* di cui l'impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari.

Il comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del "*registro nazionale degli aiuti di stato*" ("*RNA*") ed in particolare attraverso la cd. "*visura de minimis*": in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, "*RNA*" evidenzia il plafond ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti *de minimis*. Pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

## ART. 9

### GRADUATORIE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, il destinatario finale provvederà, entro 10 giorni, all'accettazione dell'aiuto e alla dimostrazione dell'avvio dell'attività economica; la mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.
2. Ricevuta l'accettazione dell'aiuto da parte del destinatario finale, il soggetto gestore procederà ad espletare gli obblighi inerenti al registro nazionale degli aiuti e provvederà alla pubblicazione



dell'atto di concessione definitivo (graduatoria definitiva).

3. La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al reg.UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

4. L'aiuto è concesso in conto capitale. lo stesso è accreditato su apposito c/c indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata relativamente alle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del reg. (UE) n.1303/2013. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'amministrazione comunale.

### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

1. Il contributo concesso è liquidato fino ad un massimo di due quote:

a. la prima quota a titolo di acconto, di importo pari ad Euro 5.000,00, sulla scorta della documentazione probatoria delle spese sostenute per la ristrutturazione e/o il miglioramento dell'immobile comunale concessione in comodato d'uso gratuito.

b. la seconda quota a titolo di saldo, di importo pari alla differenza tra l'acconto corrisposto ed il totale del contributo concesso.

2. Gli aiuti sono erogati secondo le seguenti modalità:

- L'acconto del contributo è erogato entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva e comunque solo a seguito delle verifiche con esito positivo sulle dichiarazioni presentate a corredo della domanda e della presentazione della documentazione probatoria delle spese sostenute per la ristrutturazione e/o il miglioramento dell'immobile comunale concessione in comodato d'uso gratuito;

- Il saldo del contributo è erogato entro il 20/06/2023 dietro presentazione di apposita richiesta - redatta in conformità alla modulistica predisposta dall'amministrazione comunale - da produrre entro e non oltre il 31/05/2023.

Il modulo di richiesta, che sarà fornito dall'amministrazione, deve essere corredato della seguente documentazione:

a. dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante

del beneficiario, contenente l'elenco di tutte le fatture relative ai lavori di ristrutturazione e/o adeguamento dell'immobile e degli altri documenti probatori inerenti altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;

b. copia delle fatture quietanzate emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;

in caso di fatture emesse da fornitori extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali;

Il saldo del contributo è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche, a seguito del ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

### **ART. 10**

#### **PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELL'IMMOBILE**

Per l'immobile elencato in tab. 1:

1. Qualora pervengono più istanze che soddisfino i requisiti richiesti di cui al precedente art. 2, si darà precedenza alle richieste pervenute da imprese in forma associata, secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

2. Qualora non via siano richieste da parte di imprese in forma associata, si procederà alla valutazione delle istanze pervenute.

3. Qualora pervenga una sola istanza, si procederà all'assegnazione diretta del bene.
4. Nel caso in cui l'aggiudicatario non risulta in possesso dei necessari requisiti si procederà a scorrimento della graduatoria.
5. Nel caso in cui non pervenga alcuna istanza l'importo del contributo per la ristrutturazione costituirà economia a disposizione dell'Amministrazione e verrà ripartito sulla concessione dei contributi di cui alle lettere b) e c), comma 2, art. 2 del DPCM 30 settembre 2021.

**ART. 11**  
**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il Responsabile del procedimento è la Signora Lenzo Stancampiano Vicenza – dell'Ufficio S.U.P.A. del Comune di Sant'Angelo di Brolo.
2. Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: [comunedisantangelodibrolo@pec.it](mailto:comunedisantangelodibrolo@pec.it)

**ART. 12**  
**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il trattamento relativo al presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dall'art. 6 del GDPR e dalla normativa richiamata negli atti amministrativi inerenti il procedimento.

I dati sono conferiti direttamente dall'interessato e possono anche essere raccolti presso terzi e non sono oggetto di trattamenti decisionali automatizzati. I dati sensibili e giudiziari saranno trattati separatamente e sono oggetto di una specifica informativa all'atto dell'acquisizione.

**ART. 13**  
**REVOCHE**

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni:

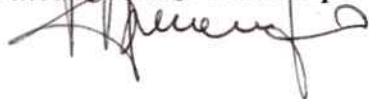
- a) il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di inizio dell'attività;
- b) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;
- c) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli uffici competenti nei confronti del beneficiario;
- d) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- e) l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- f) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal bando.

Fanno parte integrante dell'avviso i seguenti allegati:

- allegato "A": istanza di concessione di comodato d'uso gratuito.

Sant'Angelo di Brolo,

Il Responsabile del Procedimento  
(Vincenza Lenzo Stancampiano)



Il Responsabile degli Atti di Gestione del S.U.A.P.

(Ing. Tindaro Pino Scaffidi)



Il Sindaco

(Dr. Francesco Paolo Cortolillo)





"FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI"

**Allegato A – MODULO DOMANDA**

<b>DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)</b>	
Nome:	Cognome:
Tel.	Cell.
Mail:	Pec:

<b>DATI GENERALI della ditta individuale o società se COSTITUITA</b>	
Denominazione dell'impresa:	
Sede operativa:	SANT'ANGELO DI BROLO

NOTA BENE: IN CASO DI "IMPRESA COSTITUITA" ALLEGARE COPIA AGGIORNATA DELLA VISURA CAMERALE

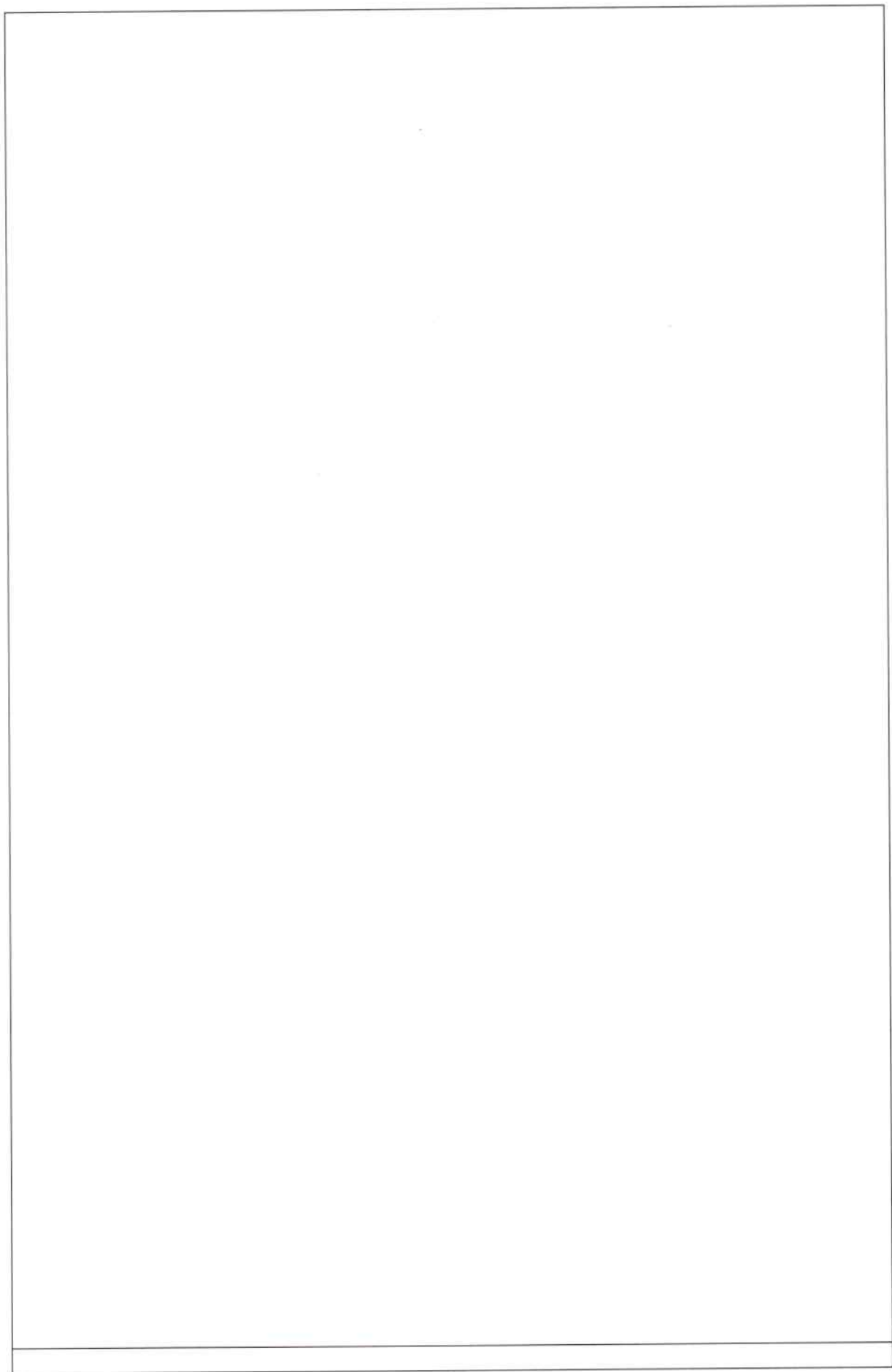
<b>DATI GENERALI della ditta individuale o società COSTITUENDA</b>	
Denominazione dell'impresa:	
Sede operativa:	SANT'ANGELO DI BROLO

Natura della nuova attività economica:

- ATTIVITA' COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO
- ATTIVITA' COSTITUENDA
- NUOVO CODICE ATECO \_\_\_\_\_
- NUOVA SEDE OPERATIVA  
(indicare la localizzazione della sede Ex Edificio scolastico sito in C.da Canello)

**Breve descrizione del progetto imprenditoriale:**







<b>Codice ATECO AMMISSIBILE A</b>	
<b>FINANZIAMENTO</b>	

**Tipo di ATTIVITA'**

<input type="checkbox"/>	Attività agricola	
<input type="checkbox"/>	Attività commerciale	
<input type="checkbox"/>	Attività artigianale	

Conto corrente bancario o postale Intestato a

\_\_\_\_\_

**IBAN**

PAESE	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

**CHIEDE**

Che il progetto denominato "**inserire la denominazione del progetto presentato a finanziamento**", da realizzarsi presso l'unità operativa che sarà ubicata nel Comune di SANT'ANGELO DI BROLO presso l'edificio comunale sito in località Buculica del Comune di Sant'Angelo di Brolo e distinta in catasto al foglio di mappa n. 26 part. n. 334, operante nel settore di attività....., codice ATECO ....., con un costo complessivo di € .....(euro .....) così come dettagliato nell'Allegato **ALLEGATO B - Piano economico della proposta progettuale** del presente Avviso pubblico e nell'ulteriore documentazione a corredo della presente Domanda, venga ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste dall'**AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2021 -DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021 "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI"**

**DICHIARA ED ATTESTA**

**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità**

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando;



- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di AMMISSIBILITA'.
- non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

## DICHIARA INOLTRE (IN CASO DI IMPRESA GIA' COSTITUITA)

**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità**

- 
- che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);
- 
- che l'Impresa possiede la capacità amministrativa economico-finanziaria e operativa amministrativa adeguata al Progetto per il quale si richiede la sovvenzione;
- 
- che l'Impresa è regolarmente costituita;
- 
- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- 
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- 
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
- 
- che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita;
- 
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
- 
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- 
- che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni,



---

dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
- che l'Impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo;
- che l'Impresa non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti<sup>1</sup>.

---

#### **SI IMPEGNA A**

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva;

#### **AUTORIZZA**

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR) accettando quanto indicato all'Art.18 dell'Avviso.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma Legale rappresentante

\_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> Si evidenzia che il cumulo è ammesso a condizione che il medesimo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.

**Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i. (T.U. sulla privacy)**

Si informa che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

**ALLEGA:**

- a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b. Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;
- c. Preventivi;
- d. In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità  
*Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità.*
- e. ALLEGATO C Piano economico della proposta progettuale (sia in formato pdf che in formato excel)

**Il Modulo di domanda e i relativi allegati devono essere trasmessi a mezzo PEC all'indirizzo [comunedisantangelodibrolo@pec.it](mailto:comunedisantangelodibrolo@pec.it) fino alle ore 12:00 del 28/02/2023**





**BANDO PUBBLICO**  
**Per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per l'annualità 2021.**

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**  
 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) II

sottoscritto:

SEZIONE 1 - Anagrafica richiedente				
<b>Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa</b>	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa				
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n. prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale	Partita IVA		

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

**DICHIARA****Semitone A - Nature dell'impresa**

Che l'Impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.

Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata				
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n. prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale	Partita IVA		



--	--	--

Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

### Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
  - 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il de minimis	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione (1)	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis <sup>1</sup>	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo <sup>2</sup>	
1								
2								
3								
<b>TOTALE</b>								

### Sezione C - settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

<sup>1</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>2</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

#### Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>3</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
<b>TOTALE</b>							

#### Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Che l'impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

**Per le Grandi Imprese:**

Che l'impresa rappresentata si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;

#### AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

<sup>3</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.





AVVISO PUBBLICO - ANNUALITA' 2021  
 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021  
 FONDO COMUNI MARGINALI

**ALLEGATO III - Piano economico della proposta progettuale**

Denominazione Impresa	0
Sede dell'unità sede dell'intervento (Comune)	0
Titolo progetto	0

PIANO ECONOMICO GENERALE						
SPESE AMMISSIBILI	Importo effettivo come risultante da preventivi di spesa (Piano economico di dettaglio)	Massimali di spesa	Spesa ammissibile	% di controllo massimale di spesa	VERIFICA SUPERAMENTO MASSIMALE DI SPESA	
a) Macchinari, impianti e attrezzature	-		-			
b) Opere murarie ed impiantistiche	-		-			
c) Programmi informatici	-		-			
d) Servizi di consulenza	-	limite 20% del totale spese ammissibili	-	#DIV/0!	#DIV/0!	
e) Polizze assicurative	-	limite 10 % del totale spese ammissibili	-	#DIV/0!	#DIV/0!	
<b>TOTALI</b>						

**Data, timbro e firma del titolare, legale rappresentante o procuratore speciale**  
 (firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

---





ALLEGATO B - Piano economico della proposta progettuale

Denominazione impresa
Sede dell'unità sede dell'intervento (Comune)
Titolo progetto

PIANO ECONOMICO DI DETTAGLIO				
VOCE DI SPESA (lettere a, b, c, d, e, art. 5 "Spese Ammissibili" dell'Avviso)	Importo preventivo (€)	Totale per Voce di spesa	Nominativo fornitore	rif. Preventivo/computo allegato (nota 1)
<b>a) Macchinari, impianti e attrezzature</b>				
Totale voce a) Macchinari, impianti e attrezzature	- €	- €		
<b>b) Opere murarie ed impiantistiche</b>				
Totale voce b) Opere murarie ed impiantistiche	- €	- €		
<b>c) Programmi Informativi</b>				
Totale voce c) Programmi Informativi, brevetti, licenze	- €	- €		
<b>d) Servizi di consulenza (limite 20%)</b>				
Totale voce d) Servizi di consulenza	- €	- €		
<b>e) Polizze assicurative (limite 10%)</b>				
Totale voce e) Polizze assicurative	- €	- €		
totali				- €

nota 1: Per consentire una pronta correlazione con gli importi riportati nel Piano economico di dettaglio, si suggerisce di identificare i preventivi mediante numerazione progressiva o altra modalità utile a tal fine.



